



Algeri

COSENZA - Rende C. da Lecco
Via Marco Polo - Tel. 0984.401907
CORIGLIANO CALABRO
Via Provinciale - Tel. 0983.884020
www.algeri.alfaromeo.com

l'ora di Corigliano

Redazione di Corigliano-Alto Jonio-Tel. 0983 290604-Fax 0983 292220 - Mail: corigliano@calabriaora.it



Algeri

COSENZA - Rende C. da Lecco
Via Marco Polo - Tel. 0984.401907
CORIGLIANO CALABRO
Via Provinciale - Tel. 0983.884020
www.algeri.alfaromeo.com

SANITÀ&FARMACIE

ospedale civile tel. 0983/8801
pronto soccorso tel. 0983/880236
guardia medica tel. 0983/880218
consultorio familiare tel. 0983/888266
farmacia de florio tel. 0983/887837
farmacia favaro tel. 0983/87042
farmacia rizzo tel. 0983/885302

FARMACIE

farmacia romanelli tel. 0983/886297
farmacia romano tel. 0983/81023
farmacia russo tel. 0983/81119
farmacia san francesco tel. 0983/82043
farmacia scarcella tel. 0983/80017
farmacia taverna tel. 0983/87513

EMERGENZA

carabinieri tel. 0983/889703
polizia stradale tel. 0983/511122
polizia stradale tel. 0981/550011
polizia municipale tel. 0983/82879
guardia di finanza tel. 0983/851350-60
corpo forestale tel. 0983/886000
vigili del fuoco tel. 0983/520555

COMUNE

centralino tel. 0983/83851
segreteria sindaco tel. 0983/82145
tel. 0983/81834
polizia municipale tel. 0983/82879
tel. 0983/81823
ufficio beni culturali tel. 0983/82260
servizio taxi tel. 334/8926687
tel. 345/5065965

A gennaio l'autostrada del mare

Aggiudicata la gara per il servizio di trasporto marittimo Corigliano-Catania

cronaca

Incidente sulla 106
Ferito un 24enne
Prognosi riservata



E' di un ferito il bilancio del grave incidente stradale verificatosi nella prima mattinata di ieri sulla statale 106 jonica, all'altezza di contrada Torricella. Erano circa le 7,15 quando, per cause ancora in via di accertamento, si è verificato lo scontro tra una moto Suzuki ed una Fiat Punto. Secondo una prima ricostruzione, i mezzi viaggiavano nella stessa direzione e si sarebbe trattato di un tamponamento, in seguito al quale il conducente della moto ha avuto la peggio.

Sbalzato sull'asfalto, il ventiquattrenne del luogo F.A. ha riportato gravi ferite che hanno indotto i sanitari del pronto soccorso a disporne immediatamente il trasferimento presso l'ospedale civile dell'Annunziata di Cosenza, dove si trova tuttora ricoverato nel reparto chirurgia "Docimo" in prognosi riservata. La diagnosi parla di politrauma con varie fratture. Nessuna grave conseguenza, fortunatamente, per il conducente dell'autovettura.

Nel frattempo, sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Rossano, che hanno effettuato tutti i rilievi di rito e sono ora al lavoro per ricostruire la dinamica. Su disposizione della Procura della Repubblica, i mezzi coinvolti nell'incidente sono stati posti sotto sequestro e non si esclude che possano essere oggetto di un'apposita perizia tecnica.

Partirà a gennaio l'autostrada del mare Corigliano-Catania. E' la società "Ustica-lines" di Messina che si è aggiudicata la gara di affidamento del servizio sperimentale di trasporto marittimo "tutto merci", della durata di un anno, tra il porto di Corigliano e quello di Catania e viceversa.

La notizia attesa da qualche giorno è stata ufficializzata ieri dal ministero dei Trasporti e fa già registrare le prime reazioni. Ad iniziare da quelle del presidente della provincia, Mario Oliverio, e dell'assessore ai trasporti e alla mobilità, Giovanni Forciniti, i quali in una dichiarazione congiunta affermano: «E' davvero una bella notizia per la città di Corigliano, per la Calabria e per l'intero Mezzogiorno. Un passaggio decisivo per poter verificare finalmente se il Porto di Corigliano può veramente ambire a diventare un punto di transito per le merci, un nodo di interscambio fra la strada ed il mare per i collegamenti nazionali, intracomunitari ed internazionali, una vera e propria piattaforma per la valorizzazione, la commercializzazione e la internazionalizzazione dei nostri prodotti tipici di eccellenza. Questa iniziativa che, come amministrazione provinciale abbiamo sostenuto con vigore e determinazione sin da quando sembrava solo una lontana ipotesi -aggiungono Oliverio e Forciniti- richiede ora, in primis agli enti locali e alla regione, che ognuno faccia la propria parte, sostenendola ed affiancandola, definendo il completamento dall'attuale situazione del territorio retro portuale, prevenendo una migliore rete viaria che colleghi velocemente il porto alle principali arterie nazionali di viabilità (autostrada e ss 106) e consenta un accesso diretto della ferrovia al porto.

In questa direzione la provincia ha già stanziato 23 milioni di euro e bandito la gara per potenziare il collegamento stradale con lo svincolo di Tarsia della Salerno-Reggio Calabria». Sull'argomento si registra anche una dichiarazione del parlamentare del Pdl, Giovanni Dima: «Le autostrade del mare diventano l'occasione per rendere molto concreta la realizzazione di un progetto di crescita del porto che punti non solo sulla direttrice turistica ma anche e soprattutto su quella del trasporto

commerciale. Sei milioni di euro, ivi esclusa, e l'effettuazione di tre corse settimanali di andata e ritorno tra i due porti, rappresentano la base di partenza di un'iniziativa in cui abbiamo fortemente creduto nonostante i molti problemi che si sono presentati e che, comunque, sono stati superati solo con il grande senso di responsabilità manifestato dai soggetti istituzionali coinvolti. Ci siamo battuti -chiosa il parlamentare- perché nelle finanziarie del 2008 e del 2009 fossero riconfermate le risorse indispensabili per l'avvio del progetto e successivamente, grazie anche alla volontà ed alla disponibilità del Ministro Matteoli, per la riformulazione del bando di gara, dopo che il precedente è andato deserto per mancanza di soggetti interessati».

Vincitrice dell'appalto è risultata la società messinese "Ustica-lines"

GIACINTO DE PASQUALE
corigliano@calabriaora.it

giudiziaria/1

Violenza, al via il dibattimento

Violenza sessuale, al via l'istruttoria dibattimentale del procedimento di primo grado a carico di un cinquantacinquenne del luogo accusato di aver abusato di una ragazza napoletana all'epoca diciassettenne. Una storia drammatica, nata da una fuga da casa della ragazza che, nel 2000 nel capoluogo partenopeo sarebbe stata "adescata" da due uomini i quali l'avrebbero condotta a Schiavonea. Qui la ragazza avrebbe lavorato come barista nel locale di cui era socio il cin-

quantacinquenne finché una sera venne ritrovata svenuta sul lungomare da quattro ragazzi del luogo. Furono proprio loro a soccorrerla ad accompagnarla dai carabinieri, raccogliendo le sue confidenze relative ad uno stupro di gruppo commesso da quattro stranieri di cui la giovane sarebbe stata vittima. In seguito, in caserma, la giovane disse che ad abusare di lei, sarebbe stato dapprima il cinquantacinquenne, il quale le avrebbe fatto assumere anche degli stupef-

centi. Riuscita a scappare dal locale, si sarebbe poi verificato lo stupro anche ad opera del branco. Branco che è al momento rimasto non identificato mentre le indagini dei carabinieri strinsero il cerchio solo attorno al cinquantacinquenne del luogo (riconosciuto fotograficamente dalla ragazza), già noto agli ambienti giudiziari e difeso dagli avvocati Giovanni Zagarese e Pasquale Di Iacovo. E ieri, dinanzi al Tribunale penale collegiale di Rossano (presidente Francesca De

Vuono, a latere Filomena De Sanzo e Benedetto Ruberto) è stato un maresciallo dei carabinieri, esaminato dal pm Paolo Remer e controesaminato dalla difesa, ad illustrare tutte le tappe dell'attività investigativa. Il pm ha avanzato poi la richiesta di acquisizione del verbale di identificazione fotografica che il Tribunale, accogliendo l'eccezione della difesa, si è riservato di valutare all'esito dell'escussione della parte offesa.

La vicenda tornerà in aula il prossimo 12 gennaio 2010 per proseguire con l'escussione dei testimoni.

ROSSELLA MOLINARI
r.molinari@calabriaora.it

giudiziaria/2

Sfruttamento, rinnovata l'istruttoria

Sentita la testimonianza del comandante del radiomobile della locale Compagnia dei carabinieri nell'ambito del procedimento a carico di una ventenne di nazionalità romana accusata di sfruttamento della prostituzione, estorsione e rapina ai danni di una connazionale. I fatti che hanno dato origine al processo, per il quale ieri è stata rinnovata l'istruttoria dibattimentale dinanzi al nuovo collegio giudicante (presidente Francesca De Vuono, a latere Filomena De Sanzo e Benedetto Ruberto) risalgono all'agosto del 2007 quando, nel corso di alcuni controlli sulla ss 106, i carabinieri fermarono alcune prostitute. In tale occasione, la ventiduenne T.V. riferì di essere stata aggredita e picchiata dalla connazionale A.L.T. che, secondo la

tesi accusatoria, avrebbe preteso 350 euro al giorno (da aprile ad agosto) per un totale di 5mila euro. Esaminato dal pm Paolo Remer e controesaminato dall'avvocato difensore Mariarosa Novellis, il graduato dei carabinieri escusso ieri ha riferito dell'atteggiamento tenuto dalle due donne in caserma quando, per via dei toni esagitati, i militari furono costretti a separarle. Quella conversazione, tenutasi in romeno, non venne tradotta e la vittima non presentava segni di violenza in quel momento. All'udienza di martedì prossimo saranno sentite la parte offesa e una sua amica, mentre la difesa si riserva di produrre l'ordinanza di un procedimento pendente dinanzi al Tribunale di Castrovillari in cui l'imputata è parte lesa. (rm)

dal municipio

Si riunisce venerdì il consiglio comunale

Tornerà a riunirsi venerdì prossimo 27 novembre alle ore 17.30 il consiglio comunale. L'assise convocata dal presidente, Pasquale Pellegrino, affronterà argomenti legati principalmente al bilancio comunale. Infatti tre dei cinque punti iscritti all'odg riguarderanno l'asestamento di bilancio, nonché delle variazioni del bilancio stesso. Inoltre si discuterà di interpellanze e interrogazioni, e della realizzazione in località Cantinella di una centrale a biogas. Questo nuovo consiglio era nell'aria, tenuto conto che c'è l'adempimento di legge, entro la fine del mese, di approvare l'asestamento di bilancio. La riunione dei capigruppo che ha deciso la data e gli argomenti del consiglio si è tenuta lunedì pomeriggio. Appare più che certo, a questo punto, che prima della fine dell'anno il civico consesso dovrebbe tornare a riunirsi sicuramente un'altra volta, salvo la necessità di avere un'ulteriore riunione per approvare dei progetti.